REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)
MATERA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020
PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA

PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

_____
(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI MELFI		**Regione Basilicata**		TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA INTERVENTO COMUNALE

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	**RESPONSABILE**
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTPO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
MELFI	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 1

N.	LOCALITA'	FG	P.lla	UM	Sup./est. Intervento	Prio-rità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Palorotondo	21	99	ml	2.500	1A	Manutenzione viale tagliafuoco.
1.1.2	Bosco Frasca	48	6-65-35-8-24-14-123-115-34-69-43-34	ml	4.600	1A	Manutenzione viale tagliafuoco.

INTERVENTO N. 2

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Inter-vento	Prio-rità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane in-vestite a verde pub-blico			gg. CAU	789	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccio-nate, arredi, muretti, cordoli, opere di regi-mazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Prio-rità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Frasca	48	12-18-31	ml	2.600	3	Manutenzione viabilità di servizio interna ai boschi
3.1.2	Bosco Palorotondo	21	99	ml	400	3	Manutenzione viabilità di servizio interna ai boschi
3.1.3	Diga Abate Alonia	47	18	ml	100	3	Manutenzione di sentieri consistente nel ta-glio della vegetazione invadente la sede via-ria e nella ripulitura dei lati……..

INTERVENTO N. 4

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Prio-rità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Torrente Melfia	47	18	mq	50.080	3	Manutenzione reticolo idrografico
4.1.2	Diga Abate Alonia	47	18	mq	4.020	3	Manutenzione reticolo idrografico

INTERVENTO N. 5

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Prio-rità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strada comprenso-rio comunale: S. Abruzzese, C/da Vessinella, Bosco Laviano, Chiesa Incoro-nata, C/da Per-rone……			ml	29.914	5	Manutenzione viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strada comprenso-rio comunale: S. Abruzzese, C/da Vessinella, Bosco Laviano, Chiesa Incoro-nata, C/da Per-rone……			mq	29.914	5	Manutenzione viabilità comunale (scarpate)

NTERVENTO N. 7

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Prio-rità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Bosco Frasca	48	12 31	ha	15	7	Cura attiva popolamenti forestali artificiali e miglioramento boschi esistenti
7.1.2	Località Palorotondo	21	99	ha	5,50	7	Cura attiva popolamenti forestali artificiali e miglioramento boschi esistenti
7.1.3	Bosco Frasca	48	31-7	ha	3	7	Cura attiva popolamenti forestali artificiali e miglioramento boschi esistenti

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1/1.1.2	No		D.G.R.2461
2.1.1	BP136	No	No
3.1.1/3.1.2	No		D.G.R.2461
3.1.3	Rete 2000 –BP 136	No	No
4.1.1/4.1.2	BP 136		No
5.1.1/5.1.2	BP 142- 136		No
7.1.1/7.1.2 7.1.3	No		D.G.R.2461

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preven-tiva	Note
1.1.1/1.1.2	No	No	
2.1.1	No	No	
3.1.1/3.1.2 3.1.3	No	No	
4.1.1/4.1.2	No	No	
5.1.1/5.1.2	No	No	
7.1.1/7.1.2 7.1.3	No	No	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1 1.1.2	Piano assestamento forestale		
2.1.1	No		
3.1.1/3.1.2	Piano assestamento forestale		
3.1.3 4.1.2	No		
4.1.1	No		
5.1.1 5.1.2	No		
7.1.1 7.1.2	Piano assestamento forestale		

Descrizione area:

1.1.1/1.1.2 3.1.1/3.1.2 7.1.1/7.1.2 7.1.3	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un complesso boscato (loc.Bosco Frasca e Palorotondo) ubicato sul limite Nord del territorio di Melfi, ai confini del territorio campano. Il Bosco Frasca è formato da formazione di latifoglie a prevalenza di cerro, governato a ceduo, interessato da un folto sottobosco. Lo stesso bosco è attraversato da una pista a servizio forestale, a fondo naturale, con cunette in terra. Per la sua ubicazione la struttura altresì di fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.
2.1.1	**Melfi**, risalente al periodo medievale, è ricco di bellezze architettoniche uniche al mondo. **Posto all'estremo nord della Basilicata**, quasi al confine con la Campania e la Puglia, il paese sorge su un territorio prevalentemente collinare delimitato dal fiume Ofanto. Alle sue spalle è dominato dal **Monte Vulture**, Secondo alcune tra le teorie più accreditate, il borgo sarebbe nato attorno alla prima metà dell'XI secolo, sebbene vi siano state trovate tracce che fanno risalire i suoi primi abitanti al **periodo del Neolitico**. Ma è solo con l'avvento dei Normanni e in seguito di Federico II che il paese raggiunse il massimo splendore Una delle particolarità di

	questo borgo è la sua **cinta muraria di origine normanna**, l'unica esistente nell'Italia meridionale. L'intero centro storico è circondato da antichissime mura che si estendono per oltre 4 chilometri, e l'unico accesso oggi presente è la **porta Venosina** ad arco ogivale di origine sveva – le altre 5 porte sono state distrutte o versano oggi in pessimo stato. La fortificazione muraria è inframmezzata da torrioni di avvistamento che rendono il paesaggio del paese davvero caratteristico. E alle sue spalle, ecco sorgere l'imponente **Castello di Melfi**, uno dei più belli del sud Italia. Il centro urbano è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
3.1.3 4.1.2	Il serbatoio artificiale di Abate Alonia è stato realizzato negli anni '50 sbarrando, con una diga in terra, il corso del torrente Olivento, affluente di destra del fiume Ofanto. Tale serbatoio ha rappresentato sin dal 1957 l'elemento indispensabile per la trasformazione dell'attività produttiva agricola nei territori sottesi sia in Basilicata (agro di Lavello) che nei limitrofi territori pugliesi (agro di Canosa di Puglia). Nei gli anni successivi alla costruzione il serbatoio ha visto ridursi la sua capacità di accumulo, sì da richiedere nel 1999 un intervento di ripristino della sua funzionalità. I lavori terminati nel 2001 hanno consentito di recuperare l'iniziale capacità d'invaso della diga a beneficio del Consorzio di Bonifica Vulture Alto-Bradano, gestore dell'opera.
5.1.1 5.1.2	La Melfia si forma dall'unione del torrente "Fenaide" che proviene da Contrada Infantina a nord-est del Vulture, imponente massiccio di circa 27 km quadrati in origine Vulcano oramai spento alto 1327 metri con la punta più alta denominata Pizzuto di Melfi, e da suoi piccoli ruscelli che provengono da Contrada Bicocca, che è l'attuale zona di sviluppo abitativo della città. Il torrente, dopo essere scorso intorno la città, seguendo, via gola, i due toppi: Sant'Agata e San Paolo, sfiora la città di Rapolla e termina la sua corsa nell'Olivento, affluente del fiume Ofanto.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1/1.1.2 3.1.1 7.1.1/7.1.2 7.1.3	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Melfi, L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità:

1.1.1 1.1.2	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1A del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.
4.1.1/4.1.2	E' prevista l'azione manutentoria per mantenere in buon stato idraulico e ambientale il reticolo idrografico, eliminando gli ostacoli al deflusso delle piene in alveo , in buone condizioni idrogeologiche e ambientali i versanti, in piena funzionalità le opere di difesa essenziali alla sicurezza idraulica e idrogeologica, al fine di assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità del territorio.Priorità 4.
5.1.1/5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano su più Ha, l' efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette , tombini, scarpate e altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio a la prevenzione del dissesto idrogeologico. Priorità 5.
7.1.1/7.1.2 7.1.3	Gli interventi sono mirati alla cura attiva popolamenti forestali artificiali e miglioramento boschi esistenti. Priorità 7.

Indicazione della superficie interessate e delle lavorazioni:

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1.1.1 1.1.2	ml 2.500 ml 4.600	**1A**	**Cod. Prezziario I.03.004.01** Manutenzione di viale tagliafuoco attivo: fascia di eliminazione del combustibile di una larghezza media di 10 metri (minimo 7 m), inclusa l'eventuale sede viaria, consistente nel…. zone a più rischio, eventuale bruciatura, o, o in alternativa cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco.	**12.000,00** **22.080,00**
2.1.2	gg. CAU 789	**2**	**Cod. Prezzario NP02** Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da operaio per la manutenzione di area a: verde scolastico (aree di pertinenze delle scuole pubbliche); verde attrezzato (aree dotate di attrezzature ludiche, panchine, fontanelle, ecc.); verde decorativo (aree non attrezzate, spartitraffico, viali, ecc).	**65.881,50**
3.1.1 3.1.2	ml 2.600 ml 400	**3**	**Cod. Prezzario I.03.008.01** Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5-3m, da eseguire 1 volta l'anno; gli interventi comprendono i livellamenti del piano viario, la ripulitura e risago, eventuale bruciatura, o, in alternativa cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco.	**58.350,00**
3.1.3	m 100	**3**	**Cod. Prezziario I.03.007.01** Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m, compresi i…iale di risulta ed ogno altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili di medie dimensioni(max 25 kg)	**285,00**
4.1.1 4.1.2	Mq 50.080 4.020	**4**	**I.01.003.01** Decespugliamento eseguire lungo fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arboriscente, che possono diventare di ostacolo al regolare deflusso delle piene, con s… o secondo la normativa vigente per dare il lavoro finito a regola d'arte, eseguito lungo aste fluviali fortemente invase	**111.446,00**

5.1.1	m 29.914	**5**	**Cod. Prezziario E.01.030.01** Pulizia di cunette , comprendente la rimozione di materiale depositatosi , la ramazzatura ed il lavaggio	**18.247,54**
5.1.2	mq 29.914	**5**	**Cod. Prezziario E.01.032.01** Pulizia di scarpate ed elementi accessori delle stesse sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, comprendente la rimozione del materiale depositatosi ed il lavaggio.	**25.426,90**
7.1.1 7.1.2	ha 15 5,50	**7**	**Cod. Prezziario I.02.006.01** Intervento di ripulitura di fustaia di latifoglie da vegetazione arborea e arbustiva infestante compreso l'accatastamento del materiale di risulta.	**18.019,50**
7.1.3	ha 3	**7**	**Cod. Prezziario I.02.002.02** Intervento di ripulitura di giovane bosco mediante l'eliminazione delle erbe e delle infestanti (arbusti spinosi, vitalbe, ecc.) in prossimità delle piante forestali: su superfici fortemente infestate.	**3.326,85**
			Totale	**335.063,29**

Documentazione Fotografica:
(rif. Scheda)

Int.	**N.foto**		
4.1.1	2		
5.1.1	1		
2.1.1	1		
7.1.1	1		